

COMUNE DI CORDIGNANO

PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE INDUSTRIALE-ARTIGIANALE  
"MESCOLINO"

DITTA: MEDIA PONDERATA S.R.L.

ALLEGATO A2

NORMATIVA DI ATTUAZIONE

REGIONE VENETO  
Genio Civile di TREVISO  
L. 2/2/1974 n° 64 ART. 13

Treviso, li .....

Visto:



IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(geom. M. Dal Bo)

Li, giugno 2003  
Agg. settembre 2003

La Ditta

**MEDIA PONDERATA SRL**  
Sede legale: Via A. Parigiani  
31015 CORNOLIANO (TV)  
C.F.-P.IVA e Reg. Imp. di TV 0129520269  
R.E.A. TV272.708 - Cap.Soc. Euro 50.600,00 i.v.  
**GAVA Mariano** Tel. 348 202562

ORDINE degli ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI della provincia di TREVISO  
GIULIANO LORENZON n° 700 sezione A settore architettura  
ARCHITETTO

-----  
Dott. Architetto Giuliano Lorenzon Via Pascoli 2/2, 31010 Ormelle (TV) tel. 0422/805121  
-----

NELLA REDAZIONE DEL PRESENTE PIANO DI LOTTIZZAZIONE, NONCHE' NELLA PREVISIONE DELLA NUOVA EDIFICAZIONE SI FA ESPRESSO RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO.

NORME TUTTE CHE SI INTENDONO CONVALIDATE CON LE SEGUENTI AGGIUNTE, MODIFICHE O PRESCRIZIONI DA RITENERSI INTEGRATIVE O SOSTITUTIVE, ASSUMENDOLE COME NORME:

#### 1 - DESIGNAZIONE DEI LOTTI

Nelle allegate planimetrie di progetto la predisposizione dei lotti è puramente indicativa, si potranno traslare o modificare i confini con determinazione diversa. E' sempre ammesso l'accorpamento di più lotti, come pure è ammessa la progettazione unitaria su più lotti.

#### 2 - INDICE DI EDIFICABILITA'

L'indice di utilizzazione per la superficie coperta non può essere maggiore al 60% del lotto al netto.

#### 3 - COSTRUZIONE A CONFINE

E' ammessa l'edificazione a confine tra lotti contermini con progetto unitario o con atto di vincolo registrato e trascritto.

#### 4 - ALLINEAMENTO DEI FABBRICATI

I fabbricati dovranno avere una distanza minima di ml. 8,00 dal limite di proprietà al fronte stradale. Su tale fascia in proprietà è da privilegiare, possibilmente, l'ubicazione del verde privato.

#### 5 - RECINZIONI E ACCESSI CARRAI

Le recinzioni frontestrada saranno del tipo metallico grigliato su zoccolo in calcestruzzo avente altezza massima di cm. 50.

E' preferibile, fatta eccezione per motivi di carattere tecnico da parte degli Enti erogatori, l'ubicazione dei vani tecnici ortogonalmente alla strada ed in corrispondenza degli accessi carrai. Questi ultimi saranno realizzati con muratura in calcestruzzo nel pieno rispetto delle normative dei singoli Enti.

Le recinzioni tra lotti contermini (con l'esclusione dei primi ml. 10.00 dalla viabilità pubblica) e lati retrostanti, potranno essere eseguiti in comune accordo tra le parti, con pannellature anche cieche e per giustificate esigenze potranno raggiungere l'altezza massima di ml. 2,50.

L'accesso carraio dovrà essere arretrato di ml 5,00 dal limite di proprietà.

In deroga a tale norma il cancello per il passo carraio può essere posto arretrato di mt. 1,00 dal limite di proprietà, purchè durante l'esercizio dell'attività rimanga aperto e sia dotato di una sbarra d'arresto posta alla distanza di ulteriori mt. 4,00.

#### 6 - AREE VERDI PRIVATE ED ALBERATURE DI BORDO

Il limite perimetrale di proprietà dovrà essere prioritariamente destinato ad area a verde privato con piantumazioni ad alto fusto, in particolare lungo tutto il bordo sud della lottizzazione con piantumazioni a barriera.

#### 7 - COSTRUZIONI ACCESSORIE ACCORPATE

Le costruzioni accessorie quali tettoie, ricovero automezzi o altri usi, dovranno essere per quanto possibile accorpate al fabbricato principale o edificate con progetto unitario tra lotti contermini.

#### 8 - DESTINAZIONI D'USO COPERTE

E' confermata la destinazione d'uso a tutti i lotti del Piano di Lottizzazione in riferimento alle N.T.A. previste dal P.R.G..

#### 9 - INIZIO LAVORI DEGLI EDIFICI

Dopo l'inizio dei lavori della lottizzazione le singole ditte, ottenute le regolari autorizzazioni, possono dare corso ai lavori di costruzione dei fabbricati. Il rilascio del certificato di agibilità degli stessi sarà comunque condizionato dalla fine dei lavori e dal collaudo delle opere di urbanizzazione primarie previste dal piano di lottizzazione, anche se per stralci funzionali, o strettamente necessarie per il singolo intervento, quali per esempio l'allacciamento ai pubblici servizi, come previsto dall'articolo 11 della Convenzione stipulata.

#### 10 - AREE PER L'URBANIZZAZIONE SECONDARIA

Le aree contrassegnate negli elaborati progettuali di urbanizzazione secondaria, saranno cedute al Comune e sono destinate ad attrezzature di interesse generale, identificabili come zone F.

L'ipotesi progettuale di qualificazione di queste aree in zona F sono riconducibili all'art. 60 delle Norme Tecniche di Attuazione paragrafo 6) "aree attrezzate a parco, gioco e sport" lettera a) "aree di gioco per bambini, giardini pubblici di quartiere, parchi urbani, percorsi attrezzati, parchi extraurbani, etc."

Tale ipotesi può essere sopperita con altra destinazione specifica che l'Amministrazione Comunale intenda utilizzare o destinare attraverso uno specifico progetto.

Cordignano, giugno 2003

Il Tecnico

ORDINE della ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI della provincia di TREVISO	GIULIANO LORENZON n° 768 sezione A settore architettura
--	---

ARCHITETTO